GIMBE EVIDENCE FOR HEALTH
QUOTIDIANO DEL SUD ED. BASILICATA
Dir. Resp.:Rocco Valenti
Tiratura: 816 Diffusione: 5.639 Lettori: 70.000
Sezione:GIMBE
Rassegna del: 09/05/25
Edizione del:09/05/25
Estratto da pag.:11
Foglio:1/1

ref-id-1964

LACORAZZA (PD)

«Si attribuisce meriti inesistenti»

Il capogruppo democratico incalza su royalties e ritardi

«LA sanità lucana non è mai stata commissariata; quindi non sappiamo quale merito si attribuisca all'assessore regionale Latronico. Il presidente Bardi governa da 6 anni; nell'ultimo biennio sono 260 milioni di euro i costi che la Regione Basilicata sostiene per i lucani che si curano fuori. E nell'ultimo biennio circa 100 milioni di euro di "compensazioni" ambientali, non le royalties, provenienti dalle attività estrattive, sono state messe a copertura del deficit in sanità; risorse che originariamente dovevano essere utilizzate soprattutto a sostegno delle imprese e del lavoro».

A dichiararlo è Piero Lacorazza, capogruppo del Partito democratico in Consiglio regionale.

«La Fondazione Gimbe - prosegue il Consigliere regionale - nei giorni scorsi ha parlato di ritardi sulla costruzione di Case e di Ospedale di Comunità. Oggi l'assessore Latronico si affanna a dare gli avanzamenti dei lavori. Forse non è chiaro: noi da mesi e Fondazione Gimbe non dice che non si faranno, ma che dovevano essere fatte prima. Ricordo che non è stata ininfluente la circostanza che si sia sbagliata - circolare Mef - la fonte di cofinanziamento e che solo con il tardivo assestamento di bilancio si sia messo riparo».

«Nelle mie posizioni faccio riferimento ad atti e fatti; sulla base di questi attendo risposte e non laconiche difese di Latronico. Infine, la risposta di Pier Giorgio Quarto – conclude Lacorazza - è molto generica e debole; quindi si comprende che ha lo scopo di dare un segnale ad Azione che lo ha disarcionato dalla possibile candidatura a sindaco di Matera».

Latronico "assolve" il dg Asm Friolo

Peso:13%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.
492-001-001
Telpress
Servizi di Media Monitoring